



flash  
**eNews**  
European Federation of Animal Science



N° 233– Mar. 2023

[www.eaap.org](http://www.eaap.org)

**Edizione Italiana**

**Newsletter – Numero 233**

Marzo 2023



## INDICE

<b>NOTIZIE DA EAAP</b> .....	<b>3</b>
<b>LE PERSONE DI EAAP</b> .....	<b>5</b>
<b>ISTITUTI DI RICERCA</b> .....	<b>5</b>
<b>SCIENZA E INNOVAZIONE</b> .....	<b>6</b>
<b>NOTIZIE DALL'UE (politiche e progetti)</b> .....	<b>8</b>
<b>INDUSTRIE</b> .....	<b>9</b>
<b>OFFERTE DI LAVORO</b> .....	<b>10</b>
<b>PUBBLICAZIONI</b> .....	<b>10</b>
<b>PODCAST DI SCIENZE ANIMALI</b> .....	<b>12</b>
<b>ALTRE NOTIZIE</b> .....	<b>12</b>
<b>CONFERENZE E WORKSHOP</b> .....	<b>13</b>

## EDITORIAL

### **EDITORIAL BY THE SECRETARY GENERAL**

*Il blocco culturale contro il consumo di insetti: Esplorare atteggiamenti e percezioni*

Recentemente, visitando un allevamento di grilli (*Acheta domesticus*) destinati al consumo umano, ho gentilmente declinato l'invito ad assaggiarne uno, adducendo il motivo a ragioni culturali. Questa esperienza mi ha fatto pensare a come i consumatori potrebbero reagire all'idea di mangiare insetti. Sebbene in tutto il mondo si consumino già circa 2.000 specie di insetti e per almeno due miliardi di persone sia abbastanza comune, mi chiedo come reagiranno le persone provenienti da culture europee e simili. Il nostro blocco culturale "occidentale" potrebbe non essere così razionale come pensiamo. Per esempio, i nostri vicini primati consumano abitualmente insetti: gli scimpanzé passano metà del loro tempo a nutrirsi cercando di catturare termiti. Gli insetti sono stati utilizzati per secoli nell'alimentazione umana, in particolare nell'America centrale e meridionale, nell'Asia orientale e meridionale e nell'Africa subsahariana. Tuttavia, questa pratica è diminuita e spesso scomparsa negli ultimi secoli, soprattutto nelle aree colonizzate dagli europei, forse a causa dell'arrivo di altri alimenti e, soprattutto, perché è diventato sconveniente per la nuova cultura importata mangiare insetti. Inoltre, il cibo è sempre stato un segno di status sociale e il modello alimentare occidentale è diventato l'aspirazione generale. Coloro che mangiavano insetti erano ai margini della società, come gli emarginati che non si erano mai adattati alla nuova cultura globale. L'assimilazione delle cucine locali da parte degli



occidentali è stata minima, tranne che per alcuni prodotti e non certo per gli insetti. Si pensi alla rapidità con cui i giapponesi si sono adattati ai fast-food tipicamente americani, ma a quanto tempo questi ultimi abbiamo impiegato per accettare il sushi. Forse il nostro blocco culturale verso l'entomofagia è dovuto al fatto che gli insetti non sono visti come gradevoli e per molti l'idea di essere toccati da un insetto è ripugnante. Gli insetti sono percepiti come pericolosi e imprevedibili: nei media, infatti, gli alieni e i mostri sono spesso rappresentati con caratteristiche simili a quelle degli insetti. Di conseguenza, il pensiero di mangiarli scatena una reazione estremamente negativa. Gli insetti sono associati all'"estraneo" e se "sei ciò che mangi", consumare insetti significa contaminarsi.

La globalizzazione ha reso disponibili in tutto il mondo prodotti alimentari esotici e, di conseguenza, il blocco culturale contro il consumo di insetti probabilmente diminuirà, soprattutto per le giovani generazioni. Provare gli insetti per la prima volta potrebbe essere tutto ciò che serve per eliminare ogni esitazione a consumarli. Molti ritengono che consumare insetti potrebbe contribuire a rendere più sostenibile l'alimentazione di domani.

*Andrea Rosati*

## NOTIZIE DA EAAP

### Workshop "Scrivere e presentare articoli scientifici"

Una comunicazione efficace delle conoscenze scientifiche è una componente essenziale del processo di ricerca, risulta quindi importante che i ricercatori imparino a migliorare le proprie capacità comunicative. Esistono molti tipi di comunicazione scientifica, i principali dei quali sono gli articoli scritti su riviste e articoli scientifici divulgativi, nonché le presentazioni orali e su poster durante i meeting scientifici. Per sostenere questa necessità, l'EAAP continuerà a organizzare nel 2023 il workshop sull'apprendimento di come scrivere e presentare articoli scientifici. Il workshop si concentra sulle tecniche essenziali per una scrittura ed una presentazione efficace delle informazioni scientifiche e sarà tenuto da Mike Grossman e Phil Garnsworthy. Il workshop si propone di presentare le tecniche essenziali per una scrittura e una presentazione efficace delle informazioni scientifiche: revisione di sezioni di un articolo, miglioramento di tabelle e figure, pratica di una presentazione orale e revisione di poster. Il workshop ha un formato di apprendimento attivo: ogni sessione consiste in una presentazione informativa in PowerPoint seguita da un compito pratico di gruppo. Per partecipare è necessario registrarsi [sul sito web](#).

### Pubblicato il numero annuale di Animal Frontiers di EAAP

Il nuovo numero di Animal Frontiers gestito dall'EAAP, "[Aspetti sociali dell'allevamento nel mondo](#)", è già disponibile. La dott.ssa Gesa Bush è stata la curatrice ospite e ha organizzato la prima pubblicazione di Animal Frontiers del 2023. Attraverso sei interessanti articoli, questa pubblicazione specifica spiega come l'allevamento fornisca sicurezza alimentare, reddito, significato culturale e religioso e servizi ecosistemici, ma anche gli impatti negativi sulla sostenibilità della produzione alimentare e sulla crisi climatica globale. Le relazioni uomo-animale determinano la cura del bestiame e influenzano l'opinione pubblica sul settore. Le questioni relative al benessere degli animali hanno portato a discussioni sul futuro dell'allevamento. Gli aspetti sociali dell'allevamento sono diversi in diverse regioni del mondo, a seconda della situazione economica e delle condizioni naturali. Gli articoli di questo numero di Animal Frontiers mirano a discutere le sfide e i compiti complessi che il bestiame svolge in diverse parti del mondo.

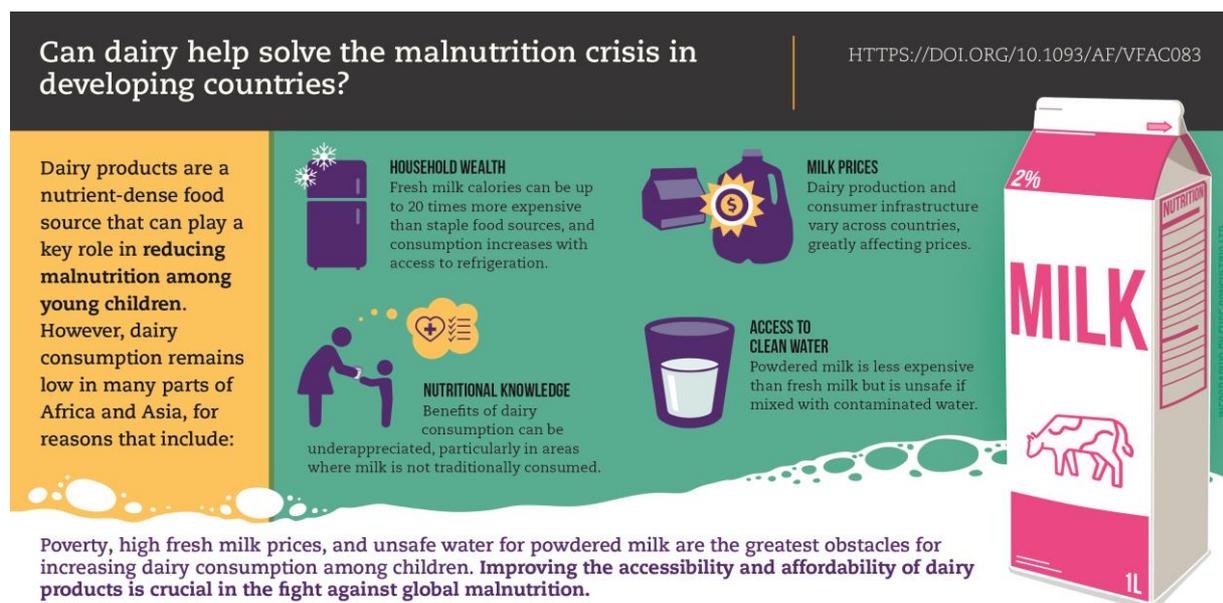
**Can dairy help solve the malnutrition crisis in developing countries?**

HTTPS://DOI.ORG/10.1093/AF/VFAC083

Dairy products are a nutrient-dense food source that can play a key role in **reducing malnutrition among young children**. However, dairy consumption remains low in many parts of Africa and Asia, for reasons that include:

- HOUSEHOLD WEALTH**  
Fresh milk calories can be up to 20 times more expensive than staple food sources, and consumption increases with access to refrigeration.
- MILK PRICES**  
Dairy production and consumer infrastructure vary across countries, greatly affecting prices.
- NUTRITIONAL KNOWLEDGE**  
Benefits of dairy consumption can be underappreciated, particularly in areas where milk is not traditionally consumed.
- ACCESS TO CLEAN WATER**  
Powdered milk is less expensive than fresh milk but is unsafe if mixed with contaminated water.

Poverty, high fresh milk prices, and unsafe water for powdered milk are the greatest obstacles for increasing dairy consumption among children. **Improving the accessibility and affordability of dairy products is crucial in the fight against global malnutrition.**



## Riunione annuale EAAP 2023: Informazioni pratiche!

Il 73° Meeting annuale dell'EAAP si terrà dal 28 agosto al 1° settembre 2023 a Lione, in Francia. L'organizzatore locale ha preparato un breve documento di linee guida per fornire informazioni pratiche sull'evento. [Scoprite il documento qui!](#)

## Webinar EAAP "Lavorare come una formica, collaborare come un'ape"

Il prossimo webinar mensile dell'EAAP dal titolo "Lavorare come una formica, collaborare come un'ape: Iniziative di collaborazione nella ricerca sugli insetti in Europa" si terrà il 14 marzo alle 15:00 CET. Il webinar sarà presieduto da Teun Veldkamp (WUR, Paesi Bassi), ex presidente della commissione EAAP sugli insetti. Sarà incentrato sulle diverse iniziative per migliorare la ricerca sugli insetti e la collaborazione tra i ricercatori, con particolare attenzione alle future alleanze e opportunità sinergiche. Nella prima parte, David Deruytter (Inagro, Belgio) presenterà il Gruppo Europeo di Ricerca sulla Produzione di Insetti (ERGIP). L'ERGIP è stato lanciato ufficialmente all'EAAP di Porto (2022) come risposta alla forte necessità di condividere le conoscenze e migliorare la comunicazione generale tra i ricercatori. In anteprima mondiale, il sito web ufficiale sarà lanciato durante il webinar e l'iscrizione all'ERGIP sarà aperta a tutti i membri dell'EAAP. La seconda parte riguarderà le attività e l'organizzazione degli attuali gruppi di lavoro EAAP. I gruppi di lavoro della commissione insetti dell'EAAP sono molto attivi e vogliono affrontare le attuali frontiere dell'allevamento e della ricerca sugli insetti, riunendo ricercatori di tutto il mondo e discutendo apertamente risultati (non) pubblicati, protocolli e idee per ulteriori ricerche di alto livello. In particolare, Moritz Gold (ETH di Zurigo, Svizzera) parlerà del Group of Insect Nutrition e dell'iniziativa BUGbook. La presentazione finale sarà tenuta da Anton Gligorescu (Università di Aarhus, Danimarca) sulla formazione del gruppo di lavoro sulla genetica degli insetti, un campo di ricerca molto nuovo e in rapida crescita per migliorare attivamente gli attuali insetti quasi selvatici per soddisfare le nostre diverse esigenze. Per ulteriori dettagli e per le iscrizioni visitate la [pagina dedicata!](#)



## LE PERSONE DI EAAP

### Tristan Chalvon-Demersay



Tristan è nato a Suresnes nel 1989, vicino a Parigi, da una famiglia originaria della Borgogna. Fin da giovane si è interessato alla biologia, in particolare all'entomologia, dopo aver letto gli autori Bernard Werber e Karl Von Frisch. Dopo due anni di corsi preparatori, è stato ammesso ad AgroParisTech nel 2009. Durante gli anni trascorsi all'AgroParisTech, ha avuto l'opportunità di prendersi un anno sabbatico durante il quale ha co-fondato una start-up specializzata in crowdfunding. In seguito, si è trasferito negli Stati Uniti per svolgere un tirocinio alla Penn State University presso il Laboratory for the Study of Human Ingestive Behaviour della professoressa Barbara Rolls. Durante l'ultimo anno di AgroParisTech, ha conseguito un Master in Salute e Nutrizione Umana. Ha iniziato la sua carriera come assistente capo progetto nel centro di ricerca e sviluppo di Nestlé-Purina ad Amiens, nel nord della Francia, lavorando sulla qualità delle proteine negli alimenti per animali domestici. Nel 2013 ha iniziato un dottorato di ricerca sul ruolo degli aminoacidi nella limitazione dell'adiposità in una dieta ad alto contenuto proteico nel laboratorio del prof. Daniel Tomé presso l'UMR PNCA (Université Paris-Saclay, AgroParisTech, INRAE). [Leggi il profilo completo qui.](#)

## ISTITUTI DI RICERCA

### CITA - Uno sguardo appassionato sui sistemi zootecnici del Mediterraneo



Il Centro di Ricerca e Tecnologia Agroalimentare di Aragona (CITA) è un centro di ricerca regionale che svolge attività di ricerca e sviluppo tecnologico per i settori agroalimentare, forestale e ambientale. La missione del CITA è produrre informazioni scientifiche e tecniche di qualità sul settore agroalimentare e sull'ambiente che siano rilevanti per il settore privato, il governo e il pubblico in generale.

### Scienze animali al CITA

Il Dipartimento di Scienze Animali si occupa dell'ottimizzazione dei sistemi zootecnici e del miglioramento della loro sostenibilità, nonché della produzione di alimenti di origine animale, della valorizzazione delle catene del valore e della prevenzione delle malattie infettive con impatto sulla salute pubblica. [Leggi il profilo completo qui.](#)



Bovini da carne sui monti Pirenei - © CITA

## SCIENZA E INNOVAZIONE

### Il diseguale carico del conflitto tra uomo e fauna selvatica

I conflitti tra uomo e fauna selvatica causati dall'impatto dei grandi carnivori sul bestiame possono aumentare il costo della vita per le comunità rurali già impoverite. La vulnerabilità al conflitto è maggiore nelle economie in transizione e in via di sviluppo rispetto a quelle sviluppate. Nelle economie in via di sviluppo, gli allevatori di bestiame producono il 31% in meno di carne per animale rispetto a quelle sviluppate, aggravando la vulnerabilità economica delle famiglie alle perdite dovute alla predazione. La perdita di un solo bovino o di un solo toro nelle aree a più basso reddito equivale a quasi un anno e mezzo di mancate calorie consumate da un bambino. Lo studio ha rilevato che l'82% dell'areale dei carnivori si trova al di fuori delle aree protette e che cinque carnivori minacciati hanno più di un terzo del loro areale situato nelle aree di conflitto economicamente più sensibili. Questo peso diseguale del conflitto uomo-carnivoro evidenzia l'importanza di affrontare obiettivi di sviluppo sostenibile multipli e contrastanti: proteggere la vita sulla terra ed eliminare la povertà e la fame. [Leggi l'articolo completo su Nature.](#)



## Parametri genetici per il peso dei suinetti, i tratti della nidiata e il numero di capezzoli funzionali nei suini biologici

In un recente studio, i ricercatori hanno analizzato il potenziale di selezione per il peso dei suinetti e i tratti della nidiata nell'allevamento di suini allevati con metodo biologico. Lo studio ha rilevato che esiste un potenziale di selezione per queste caratteristiche. Il peso alla nascita dei suinetti è controllato principalmente dalla genetica della scrofa, il che indica che la selezione di scrofe con pesi alla nascita più elevati potrebbe portare a nidiata più numerose e più sane. Le nidiata con suinetti più pesanti sono risultate anche avere un maggior numero di suinetti sopravvissuti al 10° giorno, il che suggerisce che la selezione di suinetti più pesanti potrebbe migliorare il tasso di sopravvivenza complessivo dei suinetti. Tuttavia, lo studio ha anche rilevato che la dimensione della nidiata era correlata negativamente con il peso medio dei suinetti, il che significa che nidiata più numerose erano associate a pesi medi inferiori dei suinetti. Ciò suggerisce che la selezione di nidiata più numerose può avere un impatto negativo sul peso dei suinetti e sui tassi di sopravvivenza. Nel complesso, questi risultati hanno importanti implicazioni per l'allevamento di suini allevati con metodi biologici e sottolineano l'importanza di considerare attentamente la selezione del peso dei suinetti e delle caratteristiche della nidiata per ottimizzare la salute e la produttività dei suinetti. [Leggi l'articolo completo su Animal.](#)

## Come e perché si sviluppano le preoccupazioni per il benessere degli animali nei Paesi in via di sviluppo

Il benessere degli animali è spesso trascurato nei Paesi in via di sviluppo, dove le politiche, le leggi e la consapevolezza dei consumatori sono in ritardo rispetto ai Paesi a più alto reddito. Gli allevatori tradizionali hanno spesso legami stretti con i loro animali, ma le lacune in termini di conoscenze e azioni limitano la loro capacità di produrre prodotti rispettosi degli animali. In alcuni Paesi, la produzione zootecnica è stata commercializzata e intensificata, ma le preoccupazioni per il benessere degli animali non influenzano ancora le decisioni di acquisto. Un futuro con un maggiore benessere degli animali è possibile, ma richiede l'impegno di diversi attori del settore zootecnico. La ricerca sulla percezione del benessere animale è urgentemente necessaria per sostenere politiche e pratiche efficaci. Migliorare il benessere degli animali non è solo etico, ma contribuisce anche ad un futuro più sostenibile e prospero. Con le politiche e gli investimenti giusti, è possibile bilanciare lo sviluppo economico con la responsabilità sociale e ambientale, garantendo un trattamento umano degli animali per le generazioni a venire. [Leggi l'articolo completo su Animal Frontiers.](#)

## Recensione su invito: La dominanza sociale nelle bovine da latte: Una revisione critica con linee guida per la ricerca futura

Le vacche da latte sono animali sociali in grado di formare relazioni di dominanza. Tuttavia, la ricerca passata sulla dominanza nelle bovine da latte è stata incoerente nelle definizioni, nella comprensione concettuale e nei metodi di raccolta e calcolo dei dati. Il primo obiettivo di questa revisione è quello di valutare come la dominanza sia correlata al comportamento sociale delle vacche da latte stabulate, comprese le interazioni agonistiche per stabilire e rafforzare le relazioni di dominanza. Il secondo obiettivo è quello di esaminare criticamente i metodi utilizzati per valutare la dominanza nelle vacche e proporre metodologie diverse in relazione ad obiettivi di ricerca diversi. Il terzo obiettivo è discutere il futuro della



ricerca sulla dominanza, includendo un diagramma di flusso per un approccio più standardizzato alla misurazione della dominanza nei bovini, aree che necessitano di chiarimenti, applicazioni pratiche della dominanza nella gestione dei bovini da latte e limiti della ricerca sulla dominanza. [Leggi l'articolo completo su Journal of Dairy Science.](#)

## NOTIZIE DALL'UE (politiche e progetti)

### Conferenza finale VetBioNet!

Dopo una durata di 6 anni (compresa una proroga di 12 mesi), il progetto VetBioNet ha tenuto il suo meeting finale all'inizio di febbraio (07-09 febbraio) a Tours, in Francia. L'incontro è stato dedicato alla presentazione dei numerosi risultati ottenuti dal progetto grazie ai servizi di ricerca dei partner (accesso degli utenti alle risorse infrastrutturali del progetto), alle attività di networking e alle attività di ricerca congiunte. Il secondo giorno del meeting è stato riservato ad un workshop sulla sostenibilità per discutere i percorsi verso la sostenibilità di VetBioNet con vari stakeholder nel campo delle malattie infettive veterinarie e di One Health. VetBioNet continuerà a offrire servizi di ricerca a costo zero sotto l'ombrello del progetto di infrastruttura di ricerca ISIDORE (<https://isidore-project.eu/>) e sta per formare un gruppo di ricerca europeo (ERG). Tutte le sessioni sono state registrate e sono disponibili sul [sito web di VetBioNet e sul canale ufficiale di YouTube.](#)



## INDUSTRIE

Condividere le ultime conoscenze sull'importanza dell'efficienza alimentare delle vacche da latte



Selko ha recentemente organizzato un webinar sull'importanza dell'efficienza alimentare delle vacche da latte. Durante il webinar, il dottor Mike Hutjens dell'Università dell'Illinois ha discusso nella sua presentazione intitolata "Strategie nutrizionali per ottimizzare l'efficienza alimentare delle vacche da latte" di come le strategie nutrizionali volte a massimizzare l'assunzione di sostanza secca e l'efficienza proteica possano ridurre i costi di alimentazione e le emissioni di metano per kg di latte prodotto. L'efficienza alimentare è un indicatore chiave di performance comune nelle carni bovine, suine e avicole. Non è l'indicatore di performance più comunemente utilizzato nei bovini da latte, il che rappresenta una mancata opportunità per migliorare la sostenibilità e la redditività dell'allevamento. L'efficienza alimentare delle vacche da latte può variare da 1,3 a > 2,0. Poiché i costi della razione alimentare rappresentano circa il 60% di tutti i costi variabili legati alla produzione di latte delle vacche da latte, ciò ha un forte impatto sulle loro prestazioni. Aumentare l'efficienza alimentare ridurrà quindi i costi per litro di latte prodotto. Inoltre, esiste un'elevata correlazione tra l'efficienza alimentare e la produzione di metano.

I principali fattori che incidono sull'efficienza alimentare sono la qualità del foraggio e la digeribilità della razione (vedi Figura 1), la fertilità delle vacche con un maggior numero di giorni all'inizio della lattazione, l'attività e l'ambiente ruminale, l'insorgenza delle mastiti ed i rischi per la salute.

Informazioni dettagliate e registrazione al webinar sono [disponibili qui](#).

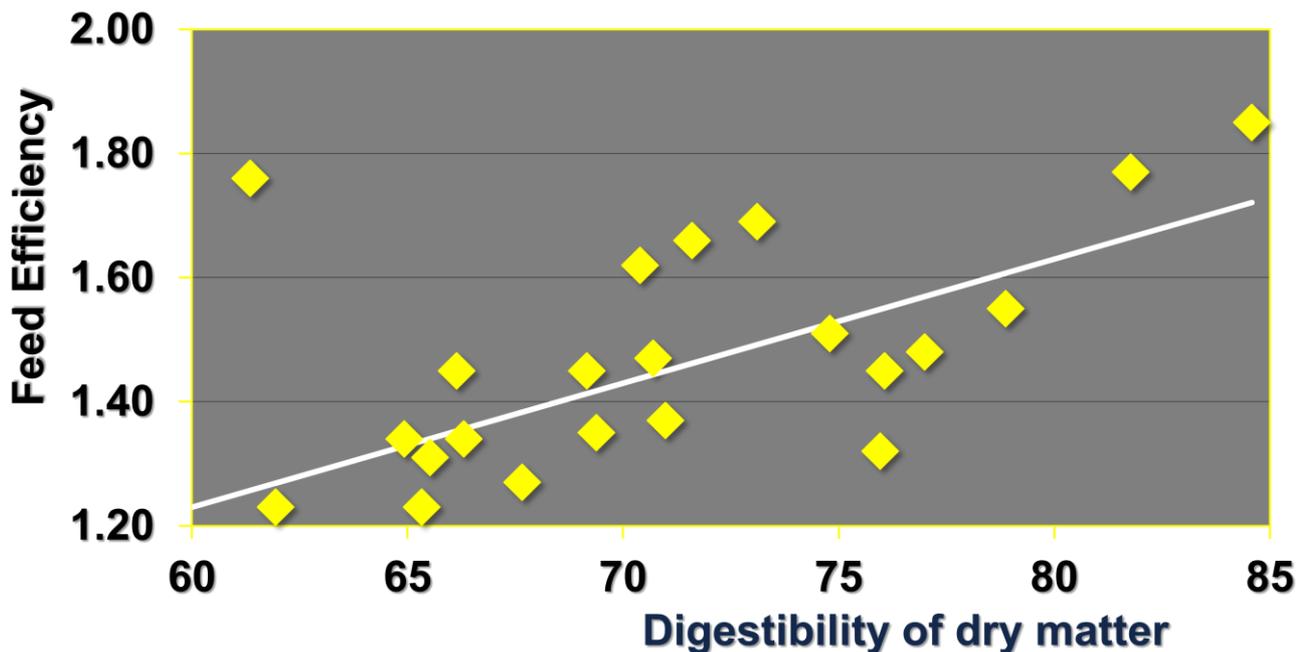


Figura 1: Quando il foraggio o la sostanza secca utilizzata nei mangimi diventa più digeribile, l'efficienza alimentare migliora.

## OFFERTE DI LAVORO

### Posizione di dottorato presso l'INRAE, Francia

Una posizione di dottorato in "Impatto di un ambiente arricchito di CO2 sulla vitalità e lo sviluppo dell'embrione di pollo" è disponibile presso l'INRAE, Francia. È richiesta una laurea specialistica in Biologia/Fisiologia animale, Riproduzione o Produzioni animali. Scadenza: **31 marzo 2023**. Per maggiori informazioni e per candidarsi [leggere l'annuncio di lavoro](#).

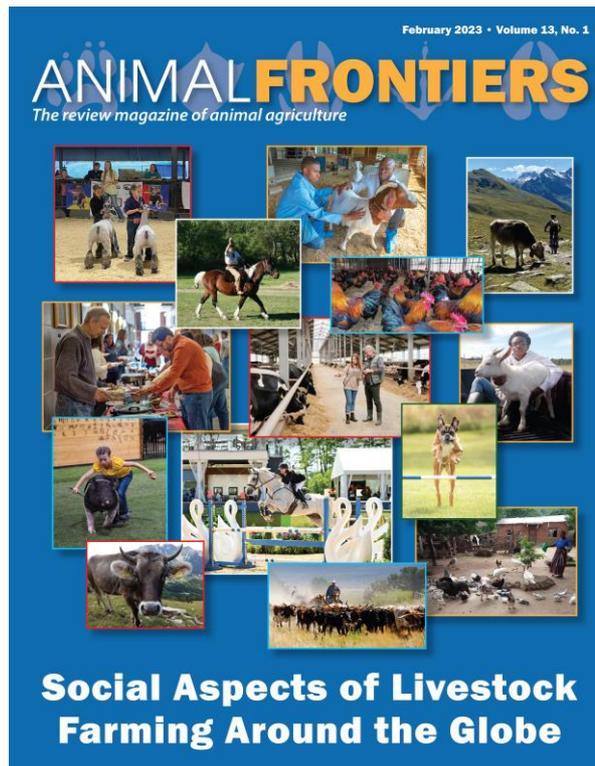
### Professore associato alla SLU, Uppsala, Svezia

La SLU è alla ricerca di un professore associato in Sanità pubblica veterinaria con Enfasi sulla Sicurezza Alimentare. Nel dipartimento si parlano parallelamente lo svedese e l'inglese. Il dipartimento fornirà supporto per l'apprendimento della lingua. Scadenza: **24 aprile 2023**. Per ulteriori informazioni e candidature [leggere l'annuncio di lavoro](#).

## PUBBLICAZIONI

- [Accademia di Oxford](#)

[Animal Frontiers, vol. 13, numero 1, febbraio 2023.](#)



- **Burleigh Dodds Science Publishing**

[Migliorare la qualità della carne di pollame.](#)

È disponibile un **codice sconto** per i membri EAAP. [Accedete](#) alla vostra area personale e scoprite il codice sulla destra, sopra il riquadro "Gruppi".



- **FAO**

[Innovazioni nella crioconservazione delle risorse genetiche animali](#), 2023.

## PODCAST DI SCIENZE ANIMALI

- Autorità europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) - episodio 4: [Benessere animale in movimento](#), relatore Sean Ashe (responsabile scientifico del team Benessere animale dell'EFSA).



## ALTRE NOTIZIE

### Scuola estiva di Wageningen: "Insetti come alimenti e mangimi"

L'Università di Wageningen organizzerà la scuola estiva "Insetti come alimenti e mangimi" dal 3 al 7 luglio 2023. L'obiettivo di questa scuola estiva è quello di apprendere i principi di base dei fattori che influenzano tutti i processi della catena di produzione e consumo degli insetti. Verranno discussi l'allevamento, la manipolazione, la lavorazione e il consumo di insetti come alimenti e mangimi. Insieme esplorerete le sfide e le opportunità future degli insetti come alimenti e mangimi e come applicare nuove conoscenze nella vostra pratica quotidiana. Termine di iscrizione: **5 giugno 2023**. Per ulteriori informazioni, [visitare il sito web](#).

### Il ruolo degli alimenti di origine animale nelle diete sane ed ecologicamente sostenibili

I dibattiti scientifici e politici sul ruolo degli alimenti di origine animale in una dieta sana e sostenibile per l'ambiente sono spesso divergenti. Gli alimenti di origine animale, come carne, latte, pesce e uova, hanno molti effetti positivi sulla salute se consumati nelle quantità raccomandate. Rappresentano una strategia chiave per affrontare la denutrizione nei Paesi a basso e medio reddito, grazie alla loro ricchezza di nutrienti comunemente carenti. Per questi motivi, i **ricercatori** stanno discutendo sempre più spesso il ruolo degli alimenti di origine animale e stanno chiarendo le prove dei loro benefici e rischi per la salute e l'ambiente. [Leggi l'articolo completo qui](#).



## CONFERENZE E WORKSHOP

L'EAAP invita a verificare la validità delle date di ogni singolo evento **pubblicato di seguito e nel Calendario del sito**, a causa dello stato di emergenza sanitaria in cui versa il mondo.

Event	Date	Location	Information
BSAS Conference 2023	28 – 30 Marzo 2023	Birmingham, UK	<a href="#">Website</a>
International Conference on Farm Animal Breeding and Genetics	3 – 4 Aprile 2023	Atene, Grecia	<a href="#">Website</a>
1 <sup>st</sup> EAAP Regional Meeting	26 – 28 Aprile 2023	Nitra, Slovacchia	<a href="#">Website</a>
SafePork Conference	15 – 17 May 2023	New Orleans, LA, USA	<a href="#">Website</a>
International Conference on Animal Husbandry, Dairying and Fisheries	22 – 23 May 2023	Barcelona, Spain	<a href="#">Website</a>
ICAR Conference 2023	21 – 26 May 2023	Toledo, Spain	<a href="#">Website</a>
11 <sup>th</sup> International Ruminant Reproduction Conference	28 May – 1 June 2023	Galway, Ireland	<a href="#">Website</a>
20 <sup>th</sup> Spanish Animal Production Conference	13 – 14 June 2023	Zaragoza, Spain	<a href="#">Website</a>
74 <sup>th</sup> EAAP Annual Meeting	28 August – 1 September 2023	Lyon, France	<a href="#">Website</a>

Altre conferenze e workshop sono [disponibili sul sito web dell'EAAP](#).



***" Non c'è cancello, non c'è serratura, non c'è catenaccio  
che tu possa mettere sulla libertà della mia mente"  
(Virginia Woolf)***

*Diventare membri EAAP è facile!*

*Diventa membro EAAP per ricevere la newsletter EAAP e scoprire numerosi altri vantaggi! Ricordiamo inoltre che l'iscrizione individuale è gratuita per i residenti nei Paesi EAAP. [Clicca qui per verificare e registrarti!](#)*

Questo documento è una traduzione in italiano di "Flash e-News", la newsletter originale dell'EAAP. La traduzione ha uno scopo puramente informativo, in linea con gli obiettivi dello Statuto EAAP. Non sostituisce il documento ufficiale: la versione originale della Newsletter EAAP è l'unica versione definitiva e ufficiale di cui l'EAAP - Federazione Europea di Scienze Animali è responsabile.

Questo interessante aggiornamento sulle attività della comunità europea delle scienze animali, riporta informazioni sui principali istituti di ricerca in Europa e informa anche sugli sviluppi nel settore industriale legato alla scienza e alla produzione animale. Il "Flash e-News" italiano viene inviato ai rappresentanti nazionali delle scienze animali e dell'industria zootecnica. Siete tutti invitati ad inviare informazioni per la newsletter. Inviare informazioni, notizie, testi, foto e logo a: [giulia.foggi@phd.unipi.it](mailto:giulia.foggi@phd.unipi.it) e [alina.silvi@agr.unipi.it](mailto:alina.silvi@agr.unipi.it)

Staff di produzione: Giulia Foggi, Alina Silvi

Correzioni di indirizzo: Se il vostro indirizzo e-mail viene modificato, vi preghiamo di comunicarci quello nuovo, in modo da poter continuare la condivisione della Newsletter. Se invece desiderate che la newsletter EAAP venga inviata ad altre persone in Italia, suggerite loro di contattarci all'indirizzo e-mail: [giulia.foggi@phd.unipi.it](mailto:giulia.foggi@phd.unipi.it) e [alina.silvi@agr.unipi.it](mailto:alina.silvi@agr.unipi.it)

Per maggiori informazioni visita il nostro sito:

**[www.eaap.org](http://www.eaap.org)**



Disclaimer: the sole responsibility of this publication lies with the authors. The European Commission and the Research Executive Agency are not responsible for any use that may be made of the information contained therein.